

EVENTI CULTURALI

DICEMBRE - 2014

www.braidense.it

BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE

MILANO - Via Brera 28

MEDIATECA SANTA TERESA

MILANO - Via della Moscova 28

FAI-CAVALLERIZZA

MILANO - Via Foldi 2

SOCIETÀ STORICA LOMBARDA

MILANO - Via Brera 28

Prosegue la mostra: Un laboratorio europeo: la riflessione sulla giustizia a Milano da Beccaria a Manzoni

Biblioteca Nazionale Braidense Via Brera 28 - Milano - Sala Maria Teresa

Durata: dal 29 ottobre 2014 al 12 febbraio 2015

Orari della mostra: dal lunedì al venerdì 9.30 - 13.30

Sabato 9.30 - 13.00

Ingresso gratuito

Biblioteca Ambrosiana - Piazza Pio XI, 2 - Milano

Martedì - domenica, 10.00 - 18.00 - Biglietto d'ingresso 15 euro

Autore ignoto, Regalamenti provvisori che si osservano nel Regio Ergastolo di Milano, 1771



Mostra allestita in collaborazione con:

Biblioteca Ambrosiana (Milano)

Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino

Fondazione Luigi Firpo (Torino)

Fondazione Mansutti (Milano)

Centro di Studi sul Pensiero Politico (Torino)

Fondazione Raffaele Mattioli (Milano)

Società Storica Lombarda (Milano)

Nel 2014 ricorrono i 250 anni dalla prima edizione del libro di Cesare Beccaria *Dei delitti e delle pene*, stampato nel luglio 1764 a Livorno. Si tratta di un'opera fondamentale, uno dei capolavori dell'illuminismo non solo italiano, tappa decisiva nel rinnovamento dei sistemi giuridici e della riflessione sul problema cruciale della definizione del «delitto» e del suo rapporto con la «pena». Le pagine che riguardano in particolare la tortura e la pena di morte costituiscono uno dei passaggi più chiarificatori nel lungo processo costruzione delle società civili moderne, un processo che ancora non è terminato. Dalla prima edizione ad oggi è uno dei testi italiani più tradotti e conosciuti nel mondo.

L'esposizione, composta in massima parte da manoscritti e testi a stampa intende illustrare e commentare nel suo complesso tale

percorso, che è possibile seguire attraverso una ricchissima e suggestiva serie di documenti (in special modo gli autografi di Beccaria, Pietro Verri e Manzoni), in gran parte conservati presso istituzioni milanesi, in particolare la Biblioteca Ambrosiana, la Fondazione Raffaele Mattioli, la Biblioteca Nazionale Braidense, oltre alle edizioni di Beccaria conservate nell'eccezionale raccolta di Luigi Firpo, oggi custodita nella Fondazione che porta il suo nome. Il percorso sarà arricchito, come un commento, da una documentazione iconografica poco nota e la cui connessione con i temi dell'esposizione sarà per la prima volta messa in evidenza.

Tutti gli eventi sono ad ingresso libero e gratuito, fino ad esaurimento posti



Biblioteca Nazionale Braidense - Società Storica Lombarda
Ingresso libero



Mercoledì 3 dicembre 2014
ore 16,30

Prof. Vincenzo Ferrone
(Università degli Studi di Torino)

Cesare Beccaria e i diritti dell'uomo

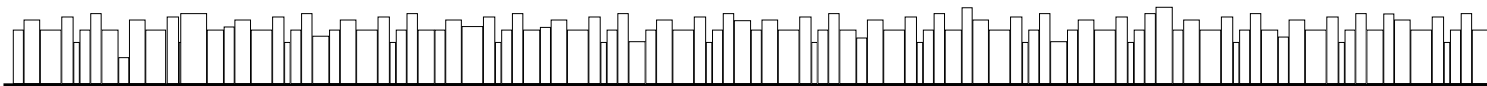
Conferenza nell'ambito della mostra:

Un laboratorio europeo: la riflessione sulla giustizia a Milano da Beccaria a Manzoni.

Il ciclo di conferenze organizzate dalla Società Storica Lombarda in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Braidense, riguarda l'opera di Cesare Beccaria e i suoi effetti sull'evoluzione della giustizia penale fra XVIII e XIX secolo.

"Con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia"

Agli studenti intervenuti verrà rilasciata una attestazione valida ai fini del credito formativo.





ottobre - dicembre 2014

ARCHITETTI IN FAMIGLIA

La grande architettura milanese raccontata dai familiari dei protagonisti

- > Villa Necchi Campiglio
via Mozart 14, Milano
- > La Cavallerizza
via Carlo Foldi 2, Milano



Lodovico e Alberico Barbiano di Belgiojoso in una foto del 1982. © Alberico Barbiano di Belgiojoso

TEMA DEGLI INCONTRI

Un ciclo di appuntamenti per tratteggiare le figure di **nove grandi architetti** e le loro opere, visti attraverso lo sguardo ravvicinato dei **familiari**: tra stima, affetto e affinità professionali una nuova lettura di un'importante parte del **Novecento milanese**.

PROGRAMMA DEGLI INCONTRI
ore 18.15

VILLA NECCHI CAMPIGLIO

- ▶ Mercoledì 1 ottobre – Giovanni Muzio (1893-1982)
Conversazioni e ricordi di Giovanni Muzio con Roberto Dulio
- ▶ Mercoledì 15 ottobre – Piero Portaluppi (1888-1967)
Conversazioni e ricordi di Piero Castellini con Luca Molinari
- ▶ Mercoledì 29 ottobre – Tomaso Buzzi (1900-1981)
Conversazioni e ricordi di Marco Solari con Valerio Terraroli
- ▶ Mercoledì 12 novembre – Guglielmo Ulrich (1904-1977)
Conversazioni e ricordi di Giancorrado Ulrich con Luca Scacchetti

LA CAVALLERIZZA

- ▶ Mercoledì 19 novembre – Gio Ponti (1891-1979)
Conversazioni e ricordi di Salvatore Licitra con Massimo Martignoni
- ▶ Mercoledì 26 novembre – Franco Albini (1905-1977)
Conversazioni e ricordi di Marco e Paola Albini
- ▶ Mercoledì 3 dicembre – Lodovico Barbiano di Belgiojoso (1909-2004)
Conversazioni e ricordi di Alberico e Ricciarda Barbiano di Belgiojoso con Maria Vittoria Capitanucci
- ▶ Mercoledì 10 dicembre – Pier Giulio (1891-1945) e Vico (1920-2006) Magistretti
Conversazioni e ricordi di Margherita Pellino con Stefano Poli

Commento conclusivo di Francesca Molteni

Ingresso libero
Non è necessaria la prenotazione

Si ringraziano: Alberico Barbiano di Belgiojoso, Archivio Buzzi La Scarszola, Archivio Muzio, Fondazione Franco Albini, Fondazione Piero Portaluppi, Fondazione Vico Magistretti, Giancorrado Ulrich, Gio Ponti Archives, Muse, Politecnico di Milano, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi di Verona.

Con il Patrocinio di







PER INFORMAZIONI
Tel. 02 467615252-346
ufficio_cultura@fondooambiente.it
www.fondooambiente.it



FAI
LA CAVALLERIZZA
Milano, Via Foldi 2

3 dicembre ore 18,15

10 dicembre ore 18,15

Presentazione di due volumi su Lucio Fontana

Giovedì 4 Dicembre

Ore 18,00 – 20,00

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

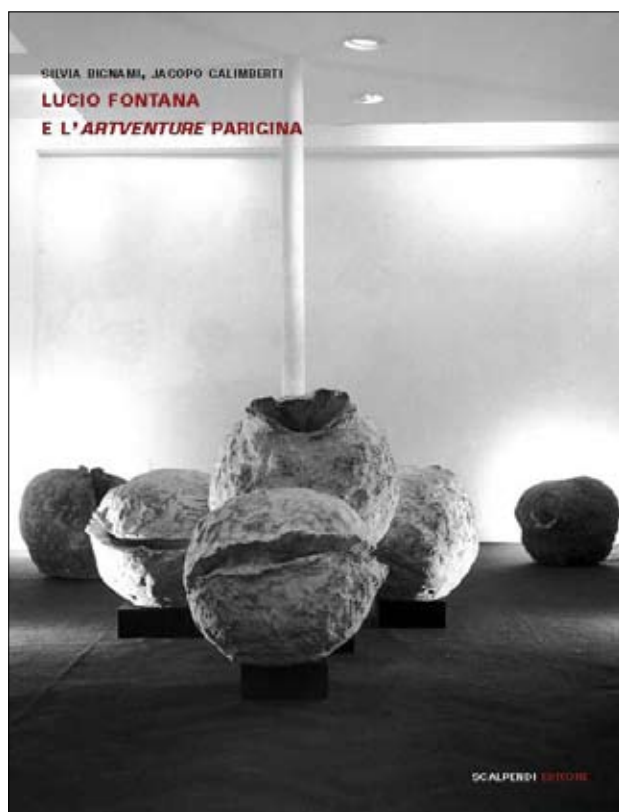
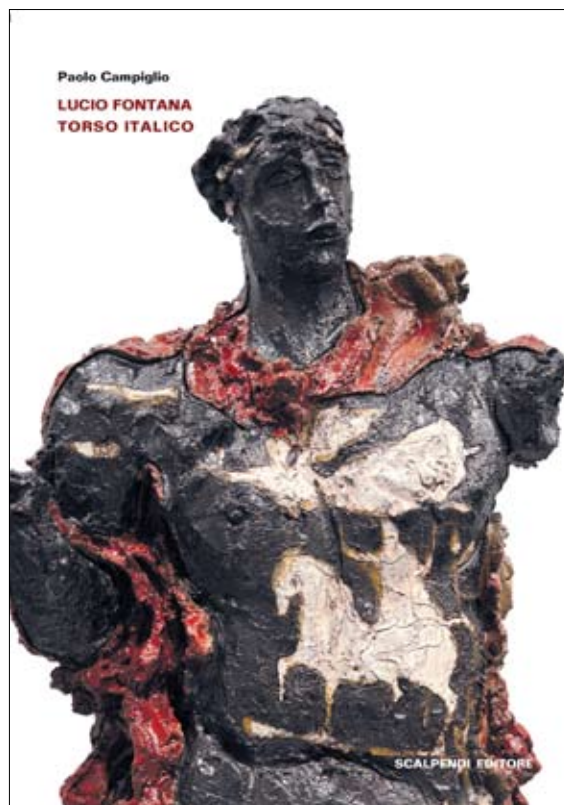
“Lucio Fontana Torso Italico” di Paolo Campiglio

17 marzo 1959: un mese soltanto dopo la clamorosa presentazione dei tagli al Naviglio di Milano, Lucio Fontana espone la sua opera a Parigi, nella Galerie Stadler. È il passaggio alla scena artistica internazionale, con straordinari esiti di fama e mercato e la definitiva affrancatura dalla marginalità della critica italiana del tempo, dai «giornalisti culturali alla ricerca dello scandalo».

Parigi è uno snodo decisivo della sua vicenda, con esposizioni e incontri che lanciano la sua arte sull'asse Parigi-New York. Sono suoi compagni d'avventura l'imprevedibile e provocatoria gallerista greca Iris Clert, il critico Michel Tapié, Yves Klein, l'artista dell'“immaterialità”, l'editore Gualtieri di San Lazzaro con la rivista “XXe Siècle”.

Fotografie e carteggi inediti tra l'artista italo-argentino e tanti protagonisti dell'avanguardia parigina degli anni Sessanta, in questo volume raccolti per la prima volta, aprono nuove prospettive su una fase cruciale della storia artistica di Fontana, sin qui ancora poco indagata.

E si incrementa la leggenda dell'artista: geniale innovatore – sguardo sognante, sigaretta tra i baffi, una vaga somiglianza con Paul Valéry, «poète français, un peu génois, beaucoup latin» – e al tempo stesso generoso maestro di tanti giovani artisti nonché radicale e gaudente dissipatore, che non appena tocca un «mijon» – racconta Iris Clert dopo la mostra delle Nature nel 1961 – invita tutta la compagnia a ostriche e champagne a La Coupole.



“Lucio Fontana e l'Artventure Parigina” di Silvia Bignami e Jacopo Galimberti.

La monografia è incentrata su un'opera emblematica di Lucio Fontana negli anni Trenta, il Torso italico (1938). Si tratta di una scultura monumentale in grès policromo che l'artista aveva approntato per un'architettura milanese, poi acquistata dall'architetto Giancarlo Palanti e rimasta per più di settanta anni nella sua collezione privata. Se dal punto di vista compositivo, in quanto rappresentazione della figura umana, l'opera appare una sorta di replica dell'Uomo nero segno, a sua volta, del nuovo corso della scultura di Fontana dei primi anni Trenta. L'opera è parte di una estesa produzione plastica compresa tra il 1936 e gli anni quaranta che trascorre tra primordialismo, rilettura del Barocco, nature morte e sculture informi, modellate di getto. L'esuberanza della materia e la terra nella sua natura informe, il fuoco come intermediario attivo nella trasformazione della scultura, il colore talora spento, talvolta di un'accensione irreali rappresentano i termini di una straordinaria anticipazione di motivi dell'informale europeo che saranno propri dell'arte del secondo dopoguerra. Il nuovo ruolo di Fontana nell'ambito delle ricerche d'avanguardia italiane è rivendicato in una dichiarazione-manifesto del 1939 (Le mie ceramiche) in cui l'artista afferma la propria autonomia e indipendenza: «io sono uno scultore e non un ceramista [...] la mia forma plastica [...] non è mai dissociata dal colore [...] colore e forma indissolubili, nati da un'identica necessità [...] la materia era attraente; potevo modellare un fondo sottomarino, una statua o un mazzo di capelli e imprimere un colore vergine e compatto che il fuoco amalgamava. Il fuoco era una specie di intermediario: perpetuava la forma e il colore [...] si parlò di ceramiche primordiali. La materia era terremotata, ma ferma».

Interverranno:

Enrico Crispolti - Flavio Fergonzi - Silvia Bignami - Paolo Campiglio

Moderatore: Giorgio Zanchetti



Mediateca Santa Teresa e Coop Lombardia
Spazio Scopri Coop

Percorsi d'Arte Conferenza di Anna Torterolo:

“Vincent: scintillante, cangiante è la notte...”

Giovedì 4 dicembre 2014 Ore 15,00

L'incontro, prendendo spunto dalla mostra dedicata alla Notte che si terrà nella Basilica Palladiana di Vicenza, racconta fra Arte e Letteratura l'infinito incanto dei cieli notturni.

Notti di amore e di paura, stelle che indicano la strada e stelle che brillano fredde e distanti, lune fiabesche e melanconiche.

Naturalmente, in un giorno di dicembre, il pensiero va alle notti dei pastori e dei Magi e soprattutto, alla Notte Stellata di Vincent, sospesa in un magico, cosmico, respiro.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Per la lezione sarà attivo un servizio di assegnazione dei posti per un massimo di 2 biglietti a persona da ritirare direttamente in Mediateca, dal lunedì al venerdì dalle h.9,30 alle h.13,00. Il giorno della conferenza i possessori dei biglietti potranno accedere in sala conferenze entro le 15,00. Oltre le 15,00 decadrà il diritto di prenotazione e i posti rimasti liberi saranno riassegnati.

La lezione di Anna Torterolo sarà anche proiettata in streaming in un'altra sala della mediateca dove sarà possibile assistere alla videoconferenza in tempo reale.

Il servizio di assegnazione posti della sala conferenza per l'incontro del 4 dicembre partirà da **lunedì 1 dicembre (h.9,30-13,00)** fino ad esaurimento posti, mentre l'accesso per la videoconferenza in altra sala della mediateca è aperto dalle h.14,00 del 20 novembre fino ad esaurimento posti. **Non si accettano prenotazioni telefoniche o per mail.**

www.mediabrera.it

ASSOCIAZIONE AMICI DI LALLA ROMANO e BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE
SALA LALLA ROMANO

SABATO 13 DICEMBRE – ORE 11

Il tempo

GRUPPO DI LETTURA SULLE OPERE DI LALLA ROMANO

Confronto del Gruppo su Un sogno del Nord

Presentazione di Le metamorfosi

Conduce GABRIELLA D'INA

Il tempo

AUGURI NATALIZI

Giovanni Tesio presenta il suo nuovo libretto Il canto dei presepi (Interlinea)

A seguire: Rinfresco e brindisi



DALLA TERRA ALLA TAVOLA, VITA IN CUCINA
IV CICLO DI INCONTRI SU CIBO, STORIA E SOCIETÀ'

Con il patrocinio:



Giovedì 4 dicembre 2014, ore 18,00

Biblioteca Nazionale Braidense
Milano - Via Brera 28

IL RITORNO DI VERONELLI

Incontro con **Alberto Capatti**

(storico della cucina e della gastronomia)

e **Gian Arturo Rota**

(presidente del Comitato decennale Luigi Veronelli)



Fotografia di Gianni Camocardi

Intellettuale, anarchico, editore, gastronomo, **Luigi Veronelli** ha immaginato e creato la cucina e il vino in Italia. Nell'imminente apertura di una mostra a lui dedicata alla triennale di Milano, un ricordo a due voci.

Visite guidate alla mostra "Un laboratorio europeo: la riflessione sulla giustizia a Milano da Beccaria a Manzoni"

1764-2014

A 250 anni dalla prima edizione di *Dei delitti e delle pene* di Cesare Beccaria

Le visite guidate sono gratuite ma con prenotazione obbligatoria.
Per prenotarsi scrivere alla mail: b-brai.didattica@beniculturali.it

Mercoledì 10 dicembre dalle 10.30 alle 12.00

le prossime:

Giovedì 8 gennaio dalle 10.30 alle 12.00

Mercoledì 4 febbraio dalle 10.30 alle 12.00



Sabato 20 dicembre 2014

Ore 11.00 - Sala Maria Teresa

In occasione della mostra:

Un laboratorio europeo: la riflessione sulla giustizia a Milano da Beccaria a Manzoni

Visita teatralizzata con letture di alcuni brani tratti da "*Storia della colonna infame*" di Alessandro Manzoni e da "*I delitti e delle pene*" di Cesare Beccaria.

A cura di Valentina Papis e Giulia Pes.

www.braidense.it



17 dicembre 2014, ore 18.00
Biblioteca Nazionale Braidense
Via Brera, 28 – Milano

***Piante officinali e tradizione popolare
all'Orto Botanico di Brera: cenni di
storia e di etnobotanica***

Incontro con Cristina Puricelli (Orto Botanico di Brera) e Sara Vitalini (Università degli Studi di Milano)

Risale al 1775 la nascita dell'Orto Botanico di Brera nell'ambito di un più ampio progetto voluto da Maria Teresa d'Austria al fine di rendere l'adiacente Palazzo Brera centro culturale polivalente di riferimento per i milanesi. Oggi l'Orto Botanico, dell'Università degli Studi di Milano, continua il suo impegno nel farne rivivere la memoria storica ricostituendo e rivalorizzando le collezioni, con particolare attenzione alle piante alimurgiche e medicinali.